



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile

Ai Dirigenti del Dipartimento Giustizia Minorile e di
Comunità

SEDE CENTRALE

Ai Dirigenti
dei Centri per la Giustizia Minorile

LORO SEDI

Ai Dirigenti
degli Uffici Interdistrettuali di Esecuzione Penale
Esterna

LORO SEDI

Alle Organizzazioni Sindacali
Comparto Funzioni Centrali

LORO SEDI

OGGETTO: Personale del Comparto Funzioni Centrali – Progressioni economiche all'interno delle
aree di cui all'Accordo 22 marzo 2023. **Comunicazione.**

Si comunica alle SS.LL., con preghiera di fornire la massima diffusione a tutto il personale interessato alle procedure indicate in oggetto, anche se assente a qualsiasi titolo, che sul sito della giustizia è stato pubblicato, in data 09.10.2023, in risposta ad uno dei quesiti maggiormente ricorrenti, pervenuti all'indirizzo di posta elettronica progressionieconomiche.dgmc@giustizia.it, un avviso inerente la possibilità di inserire nella domanda di partecipazione titoli di studio equiparabili a quelli previsti nell'Accordo del 22 marzo 2023.

Qualora il candidato sia in possesso di un ulteriore titolo di studio universitario equiparabile ad uno di quelli previsti nell'Avviso per l'attribuzione della fascia economica superiore (art. 4 comma 4, dalla lettera g) alla lettera k del bando), potrà inserirlo (sia nel sistema Sup che nell'allegato 2), tra gli ulteriori titoli di studio posseduti. In particolare, nell'allegato 2, dovrà indicare in modo dettagliato il numero dei crediti acquisiti (o, in alternativa le ore maturate) e il titolo di studio richiesto per l'accesso, nella voce "durata del corso di studi".

Sarà cura della Commissione esaminatrice, valutare la fondatezza della ritenuta equiparazione, tenendo conto delle circolari e dei regolamenti del MIUR ed alla luce dei più recenti arresti della giurisprudenza amministrativa, ai fini della attribuzione del punteggio previsto.

Al fine di agevolare la suddetta valutazione, si fa presente che l'art. 5, comma 1 d.m. 270/2004 (*“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*) precisa che ad ogni credito formativo universitario (CFU) debbono corrispondere 25 ore di impegno complessivo; il successivo comma 2 fissa convenzionalmente in 60 crediti la quantità di impegno complessivo richiesto in un anno; il comma 4 della medesima disposizione prevede, infine, che *“i crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto”*.

Ai fini del riconoscimento da parte della Commissione saranno, pertanto, prese in considerazione (indipendentemente dalla qualifica formale) le caratteristiche “sostanziali” del titolo allegato (crediti formativi, esame finale) e il titolo di studio richiesto per l'accesso, anche al fine di determinare se trattasi di master di primo o secondo livello.

Coloro i quali avessero già presentato istanza e intendessero aggiornare/integrare i titoli presentati, in virtù della presente comunicazione, potranno presentare nuova domanda, che sostituirà automaticamente la precedente, entro il termine ultimo previsto (19 ottobre ore 12.30).

Si rammenta, comunque, che è onere dei candidati verificare periodicamente sul sito giustizia, gli eventuali aggiornamenti caricati.

Si coglie l'occasione di porgere i più cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Giuseppe Cacciapuoti